

Stelle, perfide stelle!

HWV 168

Nota anche come

La Partenza

George Frederich H andel

A Cura di

http://it.gruops.yahoo.com/group/Handel_forever http://utenti.lycos.it/gfh Giugno 2003

1 - Recitativo

Stelle, perfide stelle! iniquo fato! ecco giunta quell'ora prefissa al mio partire o pure al mio morire.
V'abbandono, del Tebro spiagge fiorito e belle,

care mura vi lascio, sassi amati vi perdo. Ma se lungi va il piede, resta eterna con voi la mia gran fede.

2 - Aria

Se vedrà l'amena sponda crescer l'onda, dite pur ch'è il pianto mio. S'udiran la selva, il prato zeffir grato, son sospir ch'al Tebro invio. Se vedrà, etc.

3 - Recitativo

Dove rivolga il passo,
lo sa il Ciel, ma ogni sasso
bagnato dal mio pianto
v'additerà il sentiero:
il mio dolor più fiero
mi dice e fa temer, ch'al mio ritorno
il mio sol più non splenda al Tebro intorno.
Taci, mia lingua, taci
l'ardor che ti consuma,
già che nell'ore estreme all'idol mio
non devo con un bacio
scoprir l'amore, e dar l'ultimo addio.

4 - Aria

Quando ritornerò, se in voi ritroverò l'amato mio tesor, sarò felice. Sperando soffrir, tacendo l'amerò, ma di scoprir l'ardor mio cor non lice. Quando ritornerò, etc.

FINE